

## Newspaper metadata:

Source: L'eco Di Bergamo Author:  
 Country: Italy Date: 2019/03/05  
 Media: Printed Pages: 10 - 10

## Media Evaluation:

Readership: 427.000  
 Ave € 566,67  
 Pages Occuped 0.17



# Fiera delle valvole È già tutto esaurito con 250 aziende

## Il 22 e 23 maggio

Scalda i motori la terza edizione di «Ivs-Industrial Valve Summit», in programma a Bergamo i prossimi 22 e 23 maggio: il più importante evento mondiale dedicato alle tecnologie delle valvole industriali, promosso da Confindustria Bergamo e Promoberg si presenta già con un record di presenze. L'evento è infatti già «sold out», avendo fatto registrare il tutto esaurito degli spazi espositivi. L'evento ha fatto registrare il tutto esaurito degli spazi espositivi con 250 aziende in 2 padiglioni per 13 mila metri quadrati di esposizione e da pochi giorni sono anche ufficialmente aperte le iscrizioni ai visitatori tramite il portale.

Non un solo stand quindi è ancora disponibile in via Lunga. Sono attesi oltre 10 mila visitatori per l'edizione di quest'anno, quasi il triplo delle 3.500 presenze registrate nella prima edizione del 2015 e circa il 30% in più delle 8 mila presenze fatte segnare dall'edizione del 2017.

Numeri che testimoniano l'interesse crescente del comparto e la centralità di Bergamo che riveste il ruolo di capitale naturale del distretto dei produttori italiani di valvole industriali e soluzioni di controllo

del flusso per Oil&Gas, visto che nel territorio orobico nel raggio di 100 chilometri risiede oltre il 90% della produzione italiana. Le aziende del comparto sono in prima fila nel panorama manifatturiero meccanico nazionale grazie all'alto valore aggiunto tecnologico e ai numerosi investimenti fatti in ricerca e sviluppo.

Il comparto di valvole Oil&Gas ha un peso, in termini di valore, superiore a quello che per altre grandi economie europee come quella tedesca, inglese e francese. La leadership è stata confermata dalla ricerca commissionata a Prometeia: i dati hanno evidenziato che il valore del mercato di riferimento si attesta attorno ai 3.3 miliardi di euro. Gli addetti sono circa 11 mila e lavorano in oltre 300 imprese.

L'Italia si conferma leader con il 31% del totale sulla produzione europea, seguita da Germania (26%), Regno Unito (13%) e Francia (11%).

La vocazione orobica della filiera fa bene anche al turismo locale che sta già vivendo un momento particolarmente brillante. Con 2.294.624 presenze e 1.201.437 arrivi, il 2017 si è chiuso con un brillante risultato un termini di flussi turistici per la Bergamasca.